

LAVORO E RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE

La nuova base 2010

■ L'Istituto nazionale di statistica avvia, a partire dagli indici relativi al mese di febbraio 2013, la pubblicazione delle nuove serie – con base di riferimento 2010 – degli indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese. Gli indici pubblicati in precedenza avevano come base di riferimento il 2005.

■ L'aggiornamento periodico della base degli indicatori congiunturali si rende necessario per tenere conto delle modificazioni che intervengono nella struttura e nelle caratteristiche del sistema economico del Paese.

■ L'aggiornamento alla nuova base 2010 degli indici su lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese è coerente con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulle statistiche economiche congiunturali n. 1158/2005. Questa operazione si inserisce all'interno del processo di ridefinizione delle basi di riferimento che sta avvenendo in tutti i paesi dell'Unione Europea e che si concluderà entro il 2013.

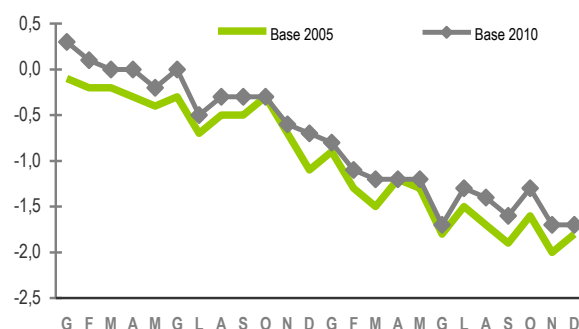
■ Le nuove serie degli indici mensili delle grandi imprese sono calcolate a partire da gennaio 2010. Pertanto, tali indici sostituiscono, per tutto il periodo compreso tra il 2010 e il 2012, i corrispondenti indici mensili con base 2005 diffusi in precedenza.

■ I cambiamenti introdotti con il passaggio alla nuova base riguardano il rinnovo del panel utilizzato nella rilevazione che è costituito da tutte le imprese con almeno 500 dipendenti nella media del 2010.

■ Il confronto dei tassi di variazione tendenziale degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 evidenzia, per l'indice dell'occupazione netto Cig, una dinamica migliore per l'indice nella nuova base per il periodo gennaio 2011-dicembre 2012. L'evoluzione delle ore effettivamente lavorate e della retribuzione per dipendente presenta invece differenze molto contenute tra gli indicatori riferiti alle due basi.

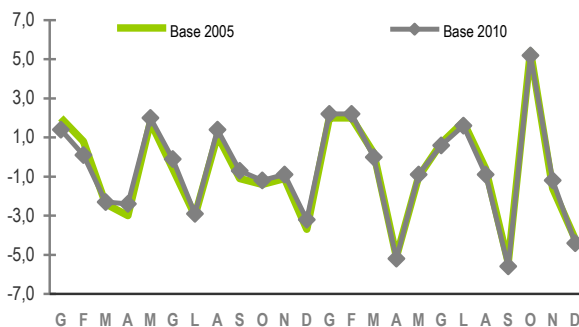
■ Gli indici lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese sono stati ricostruiti in base 2010 a partire dal 2000 fino al livello di gruppo (Ateco a 3 cifre) per 2 qualifiche professionali. Le nuove serie sono pubblicate sul sito I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it>.

INDICE DELL'OCCUPAZIONE NETTO CIG CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2005 E IN BASE 2010
Gennaio 2011-dicembre 2012, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati grezzi.



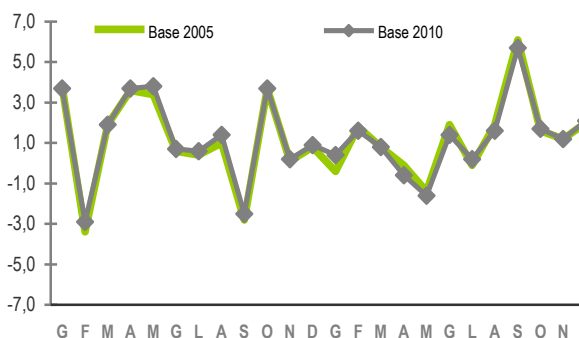
INDICE DELLE ORE LAVORATE PER DIPENDENTE, CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2005 E BASE 2010

Gennaio 2011-dicembre 2012, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati grezzi.



INDICE DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE, CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2005 E BASE 2010

Gennaio 2011-dicembre 2012, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati grezzi.



Caratteristiche generali dell'indagine

La rilevazione mensile su occupazione, orari di lavoro, retribuzione e costo del lavoro nelle grandi imprese (di seguito GI) interessa tutte le imprese dell'industria e dei servizi aventi almeno 500 dipendenti che svolgono la loro attività nel settore privato non agricolo ad esclusione dei servizi sociali e personali (sezioni B-N della classificazione economica Ateco 2007).

L'indagine sulle grandi imprese ha caratteristiche particolari rispetto alla maggior parte delle indagini dell'Istat¹. Essa non è di tipo campionario, ma si basa su un panel di imprese che, al momento della sua individuazione, coincide con l'universo di riferimento dell'indagine (ovvero l'insieme di tutte le imprese con 500 e più dipendenti). Gli indicatori prodotti si riferiscono, quindi, al solo insieme delle imprese comprese nel campo di osservazione.

Le informazioni rilevate riguardano, distintamente per le qualifiche impiegate e non, le seguenti variabili:

- il numero delle posizioni lavorative dipendenti alla fine del mese di riferimento e del mese precedente;
- i flussi occupazionali in entrata e in uscita e la loro composizione per tipologia di contratto e causa di cessazione del rapporto di lavoro;
- le ore di lavoro (ordinarie, straordinarie, non lavorate ma retribuite, non lavorate e non retribuite a causa di scioperi);
- le ore di cassa integrazione guadagni utilizzate (ordinaria, straordinaria e in deroga);
- le retribuzioni lorde (comprehensive di tutte le voci retributive a carattere continuativo e saltuario od occasionale, inclusi gli incentivi all'esodo);
- gli oneri sociali a carico del datore di lavoro (contributi sociali e provvidenze al personale).

Per ogni settore di attività economica (il livello minimo di elaborazione è il gruppo, ovvero il livello a tre cifre della classificazione Ateco) vengono elaborati indici mensili a base fissa dell'occupazione dipendente, delle ore lavorate, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro, distintamente per impiegati, operai e totale delle posizioni lavorative dipendenti, costruiti con riferimento ai corrispondenti valori medi dell'anno base.

Per l'occupazione gli indici mensili sono ottenuti per concatenamento dei tassi di variazione mensili del numero delle posizioni lavorative dipendenti, calcolati tra l'inizio e la fine del mese di riferimento.

Per le altre variabili (ore lavorate pro capite, retribuzione pro capite, ecc.) gli indici sono calcolati rapportando il valore pro-capite del mese in esame con il corrispondente valore medio pro-capite dell'anno base. Gli indici dell'occupazione vengono forniti anche "al netto dei dipendenti posti in cassa integrazione guadagni": a tale scopo il numero delle ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria, sia straordinaria) utilizzate mensilmente dalle imprese viene convertito in termini di dipendenti in Cig a zero ore. La conversione viene effettuata sia per valutare in modo più preciso l'evoluzione dell'input di lavoro effettivamente impiegato nel processo produttivo, sia per consentire confronti temporali degli indicatori relativi a valori pro capite (ad esempio le retribuzioni). La stima dei dipendenti in Cig a zero ore è ottenuta dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria sia straordinaria) per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Quest'ultimo valore si ottiene moltiplicando il numero dei giorni lavorativi del mese per le ore di Cig integrabili giornalmente (calcolate come rapporto tra il monte annuo delle ore Cig legalmente integrabili definito dall'Inps e i giorni lavorativi dell'anno di riferimento). È da notare, infine, che l'indagine mensile sulle grandi imprese fornisce numeri indice sulla dinamica delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro corrispondenti alle effettive erogazioni mensili effettuate dalle imprese, secondo un criterio "di cassa" e non "di competenza". Ciò comporta rilevanti oscillazioni degli indici nei mesi in cui vengono corrisposte mensilità aggiuntive e nei mesi in cui si verificano circostanze di carattere episodico e accidentale (diverso numero di giorni lavorativi, corresponsione di premi,

¹ Per maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata e sugli indicatori prodotti si veda "Rilevazione dell'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese", collana Metodi e Norme, n. 29, 2006.

arretrati e gratifiche, slittamento di pagamenti di mensilità aggiuntive, erogazione di incentivi all'esodo, conflitti di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.).

La struttura del panel di imprese al 2010

Il panel di imprese riferito al 2010 contiene circa 1.300 imprese individuate sulla base dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), prodotto annualmente dall'Istat. Le imprese selezionate rappresentano il 22,2% del totale delle posizioni lavorative dipendenti dell'universo delle imprese dell'industria e dei servizi; la quota è pari al 16,5% per l'industria e al 26,7% per i servizi². L'incidenza occupazionale delle grandi imprese a livello di sezione della classificazione Ateco 2007 è presentato nel prospetto 1.

Rispetto alla precedente base, il numero delle unità rilevate è aumentato di circa l'11% (nella base 2005 le imprese considerate erano 1.164), per un totale di 207.000 occupati. Il numero delle posizioni lavorative è pari nel 2010 a 788.000 unità nell'industria e a circa 1.584.000 unità nei servizi. Rispetto alla base precedente si osserva una riduzione di 19.000 posizioni nell'industria e un aumento di 226.000 nel settore nei servizi.

Per quanto riguarda l'incidenza nelle singole sezioni, nell'industria si segnala una riduzione nelle sezioni fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, che scende rispetto alla base 2005, rispettivamente di 5,3 e di 3,1 punti percentuali. Nei servizi si osserva un aumento nelle sezioni del commercio e nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, che passa rispettivamente dal 14,6% al 18,2% e dal 12,2% al 24,6% nella base 2010.

PROSPETTO 1. IMPRESE E POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL PANEL GI BASE 2010 E TOTALE DELLE POSIZIONI NEL 2010, PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, valori assoluti

Sezioni di attività economica Ateco 2007	Numero di imprese Indagine GI	Dipendenti Indagine GI media 2010	Dimensione media imprese Indagine GI	Dipendenti totali dell'universo delle imprese	Incidenza GI sul totale dei dipendenti (valori %)
Industria (B-F)	585	788.229	1.347	4.774.610	16,5
B Estrazione di minerali	1	12.173	12.173	31.470	38,7
C Attività manifatturiere	503	640.840	1.274	3.410.824	18,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21	57.223	2.725	82.095	69,7
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	34	46.953	1.381	169.272	27,7
F Costruzioni	26	31.040	1.194	1.080.949	2,9
Servizi (G-N)	712	1.584.686	2.226	5.930.460	26,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	186	359.714	1.934	1.977.963	18,2
H Trasporto e magazzinaggio	119	393.835	3.310	946.745	41,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	51	111.016	2.177	809.996	13,7
J Servizi di informazione e comunicazione	68	175.161	2.576	459.011	38,2
K Attività finanziarie ed assicurative	130	320.711	2.467	493.294	65,0
L Attività immobiliari	0	0	0	58.207	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	44.994	1.125	456.318	9,9
N Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (a)	118	179.255	1.519	728.925	24,6
Totale B-N	1.297	2.372.915	1.830	10.705.070	22,2

(a) Sono escluse dal campo di osservazione dell'indagine le agenzie di lavoro temporaneo (interinale) - gruppo Ateco 2007 N 782.

² Rispetto al numero delle posizioni dipendenti nelle imprese con almeno 500 dipendenti risultante all'Archivio Asia 2010, il grado di copertura aggregato risulta pari al 95,3% (96,7% nell'industria e 94,6% nei servizi).

Confronto tra i valori assoluti delle variabili di interesse in base 2005 e in base 2010

Il prospetto 2 fornisce un confronto, distinto per industria e servizi, tra i livelli assoluti delle principali variabili di interesse per l'insieme delle imprese prese a riferimento, rispettivamente, per la base 2005 e per la base 2010.

Il numero delle ore lavorate pro capite registra, rispetto alla base precedente, una variazione nulla nell'industria e un calo del 4,7% nei servizi. La quota dei dipendenti in part-time segna un aumento molto marcato in entrambi i settori, passando dal 2,5% nel 2005 al 3,5% nel 2010 nelle imprese industriali e dal 18,4% al 25,1% in quelle dei servizi.

Dal confronto dei livelli della retribuzione lorda e del costo del lavoro dei due anni di riferimento emergono differenze significative tra le variazioni registrate nel settore dell'industria e quelle avvenute nel settore dei servizi. In particolare, l'aumento della retribuzione lorda per ora lavorata delle grandi imprese industriali risulta nel 2010 del 17,0% rispetto al 2005; quello del costo del lavoro orario del 16,6%. Mentre nei servizi, la crescita risulta più contenuta, rispettivamente, +8,3% e +7,9% rispetto al 2005.

La differenza tra i due settori risulta ancora più evidente se si considerano le retribuzioni e il costo del lavoro per dipendente. Per i servizi le variazioni delle corrispondenti variabili pro capite sono sensibilmente inferiori rispetto a quelle dei valori orari (+3,1% e +2,7% rispettivamente); viceversa per il settore industriale esse risultano leggermente superiori (+17,2% e +16,7% rispettivamente). Tale differenza è attribuibile, in parte, all'aumento dell'incidenza di personale a tempo parziale nel terziario, la cui quota percentuale sul totale dell'occupazione è cresciuta di 6,7 punti percentuali rispetto alla base 2005.

Nelle tavole dell'appendice sono riportati i valori assoluti della base 2010 disaggregati per sezione e sottosezione di attività economica distintamente per le due diverse qualifiche professionali considerate.

PROSPETTO 2. CONFRONTO TRA I VALORI ASSOLUTI MEDI MENSILI DELLA BASE 2005 E DELLA BASE 2010

INDICATORI	INDUSTRIA			SERVIZI		
	Base 2005	Base 2010	Var %	Base 2005	Base 2010	Var %
Occupazione alle dipendenze (migliaia)	804	785	-2,4	1.362	1.588	+16,6
Ore di lavoro per dipendente netto Cig (ore mensili)	137,0	137,0	0,0	131,4	125,2	-4,7
Quota percentuale di dipendenti in regime di part-time (a)	2,5	3,5	+1,0	18,4	25,1	+6,7
Retribuzione lorda per ora lavorata (euro)	17,86	20,9	+17,0	18,93	20,5	+8,3
Costo del lavoro per ora lavorata (euro)	25,05	29,2	+16,6	26,05	28,1	+7,9
Retribuzione lorda per dipendente (netto CIG) (euro)	2.446	2.867	+17,2	2.486	2.564	+3,1
Costo del lavoro per dipendente (netto CIG) (euro)	3.431	4.005	+16,7	3.422	3.514	+2,7

(a) per questa grandezza invece della variazione percentuale viene indicata la differenza in punti percentuali

Le nuove serie degli indici in base 2010 e il confronto con quelle in base 2005

L'aggiornamento della base ha comportato mutamenti di un certo rilievo nella dinamica degli indici in base 2010 rispetto a quelli in base 2005, per il periodo di sovrapposizione tra le rispettive serie (dal 2010 al 2012). Tali mutamenti si riscontrano quasi esclusivamente per la dinamica dell'occupazione, tanto al lordo quanto al netto della Cig e sia nell'industria che nei servizi; assai minori sono le divergenze rilevate nella dinamica delle ore lavorate, delle retribuzioni e del costo del lavoro.

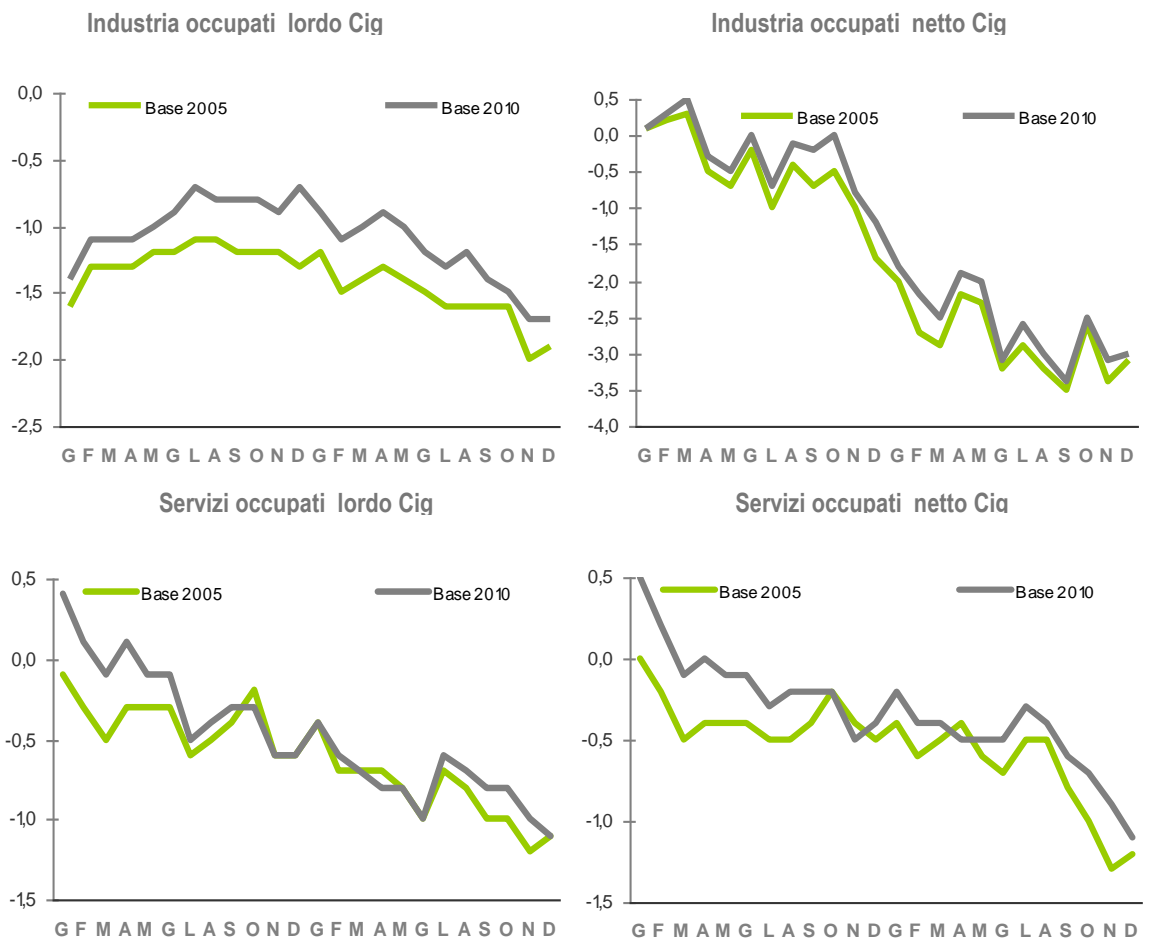
La mutata evoluzione dell'occupazione deriva, in primo luogo, dalle significative modifiche apportate alla composizione del panel di imprese oggetto di rilevazione. L'aggiornamento ha comportato l'inserimento di nuove imprese in crescita, precedentemente caratterizzate da

dimensioni occupazionali più limitate, e l'uscita di imprese che nell'anno 2005 avevano almeno 500 addetti ma, successivamente, hanno registrato una tendenza al ridimensionamento che le ha portate nel 2010 al di sotto della soglia dimensionale caratteristica dell'indagine.

Nella figura che segue si mettono a confronto le variazioni tendenziali degli indici in base 2005 e quelle degli indici in base 2010 dell'industria e dei servizi, per gli anni di sovrapposizione tra le due serie di indicatori per l'occupazione totale, al lordo e al netto della Cig.

In primo luogo emerge che, sia per l'industria che per i servizi, la dinamica dell'occupazione (al lordo e al netto della Cig) misurata dagli indici in base 2010, risulta meno sfavorevole nell'industria e più favorevole nei servizi, rispetto a quella misurata dagli indici in base 2005 (Figura 1). Si nota, in particolare, il profilo nettamente migliore dell'occupazione al netto della Cig del settore industriale dalla seconda metà del 2011 alla prima metà del 2012. Nei servizi le nuove serie evidenziano un profilo più positivo nei primi sei mesi del 2011 (8 mesi per il netto Cig) che viene tuttavia riassorbito nel periodo successivo.

FIGURA 1. VARIAZIONI TENDENZIALI DEGLI INDICI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, IN BASE 2010 E IN BASE 2005



Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 mostra, per l'occupazione al lordo e al netto della Cig, una variazione leggermente meno negativa, sia nel 2011 che nel 2012, per i nuovi indici in base 2010 (Prospetto 3). Nelle variazioni annuali degli altri indicatori non si registrano differenze di rilievo.

PROSPETTO 3. INDICATORI LAVORO E RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE: CONFRONTO TRA BASE 2005 E 2010. Variazioni percentuali medie annue

	Variazioni medie annue			
	2011		2012	
	Base 2005	Base 2005	Base 2005	Base 2005
occupati al lordo della Cig	-0,7	-0,4	-0,9	-0,8
occupati al netto della Cig	-0,4	-0,2	-1,6	-1,4
ore lavorate medie per dipendente	-0,9	-0,8	-0,5	-0,5
retribuzione lorda media per dipendente	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2
costo del lavoro per dipendente	+1,2	+1,3	+1,1	+1,1

La ricostruzione delle serie storiche degli indici e le procedure di correzione per la stagionalità e per i giorni lavorativi

Il passaggio alla base 2010 degli indici ha comportato, come ogni operazione di ribasamento, l'adozione del nuovo anno di riferimento per la ricostruzione delle serie storiche. I cambiamenti derivanti dal passaggio al nuovo anno base sono stati trattati, ai fini della ricostruzione delle serie, attraverso una operazione di slittamento all'anno 2010 degli indici precedenti, mantenendo così inalterate le variazioni tendenziali delle serie originarie. Al fine di rendere disponibili serie mensili con una sufficiente estensione temporale e un grado di omogeneità accettabile da un punto di vista dell'analisi congiunturale, le serie storiche sono state slittate per il periodo compreso tra il 2000 e il 2009.

Gli indici delle serie storiche relative all'occupazione (al netto e al lordo della Cig), alle ore lavorate per dipendente, alle retribuzioni orarie e al costo del lavoro per ora lavorata vengono diffusi anche in forma destagionalizzata, con riferimento ai settori industria e servizi, nonché all'aggregato dei settori B-N (indici generali).

La procedura di destagionalizzazione adottata è Tramo-Seats (versione giugno 1998). Essa si basa sull'assunzione che ogni serie storica sia rappresentabile come una combinazione di diverse componenti non direttamente osservabili:

- la componente ciclo-trend, che rappresenta la tendenza di medio e lungo periodo;
- la componente stagionale, costituita da movimenti periodici, la cui influenza si esaurisce nel corso di un anno;
- la componente irregolare, dovuta a fattori erratici.

In particolare, Tramo-Seats consente di identificare un modello statistico rappresentativo della serie storica da destagionalizzare (approccio *model-based*), grazie al quale è possibile individuare ed eliminare la componente stagionale. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore stima delle componenti non direttamente osservabili, ogni mese i dati già pubblicati, relativi agli ultimi anni, sono soggetti a revisione. Inoltre, i modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti periodicamente (di norma all'inizio dell'anno, in corrispondenza della diffusione dei dati relativi a gennaio) in modo da assicurare la loro capacità di rappresentare correttamente l'andamento delle serie storiche man mano che questo si concretizza. Tale aggiornamento dei modelli può portare a modifiche significative del profilo congiunturale precedentemente stimato.

Gli indici della serie delle ore lavorate per dipendente viene diffusa anche nella versione corretta per i giorni lavorativi. La procedura di correzione è stata operata con il metodo di regressione (applicato utilizzando la procedura TRAMO), il quale individua l'effetto dei giorni lavorativi, degli anni bisestili e della Pasqua attraverso l'introduzione di un set di regressori nel modello univariato che descrive l'andamento della serie.

La politica di revisione degli indici

Gli indici delle grandi imprese sono soggetti ad una revisione annuale, di regola in occasione della diffusione degli indici relativi al mese di gennaio e febbraio, che riguarda le serie storiche a partire dal mese di gennaio dell'anno precedente. Ne consegue che gli indicatori delle grandi imprese relativi all'ultimo anno sono provvisori e sono resi definitivi con la revisione dell'anno successivo. L'obiettivo della revisione è quello di incorporare negli indicatori le informazioni che si rendono disponibili successivamente alla pubblicazione delle prime stime. Gli elementi considerati nel processo di revisione sono i seguenti:

- le risposte pervenute dalle imprese dopo la chiusura degli indici (che avviene di regola intorno a 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento); si tratta di una quota di risposte che pesa in media per circa il 10 per cento del panel (misurato in termini di occupazione) e che può determinare rettifiche di un qualche rilievo sugli indici disaggregati;
- le correzioni a posteriori di informazioni già pervenute dalle imprese e che sulla base di successive verifiche sono risultate incomplete o affette da imprecisioni nella misurazione del fenomeno. Si tratta prevalentemente di rettifiche legate a eventi di trasformazione aziendale che hanno, in media, un effetto contenuto sugli indici di periodo ma che, occasionalmente, e per specifici settori, possono causare revisioni significative nella dinamica mensile.

APPENDICE
**TAVOLA 1. OCCUPAZIONE (AL LORDO E AL NETTO DELLA CIG) E ORE LAVORATE PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA
 VALORI ASSOLUTI ANNO BASE 2010**

ATTIVITA' ECONOMICA	Dipendenti lordo Cig (b) (migliaia)			Dipendenti netto Cig (migliaia)			Ore lavorate medie mensili per dipendente netto Cig		
	Dirigenti, impiegati e interm.	Operai e appren- disti	Totale	Dirigenti, impiegati e interm.	Operai e appren- disti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e appren- disti	Totale
INDUSTRIA (a)	345	442	787	339	401	740	140,5	134,2	137,0
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	274	371	645	271	331	602	141,5	132,7	136,6
Indus.alimentari, bevande e tabacco	20	41	61	20	40	60	140,7	129,7	133,1
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	21	19	40	20	17	37	130,7	127,9	129,4
Indus. del legno, carta e stampa	6	15	21	6	14	20	140,0	137,9	138,5
Fabbr.di coke e prodotti petroliferi raffinati	9	4	13	9	4	13	143,9	144,8	144,2
Fabbricazioni di prodotti chimici	12	10	22	13	9	22	140,8	140,1	140,5
Produz.di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	31	7	38	30	7	37	136,7	137,3	136,8
Fabbr.art.in gomma e mat.plastiche;altri prod.della lav.di minerali non metall.	16	32	48	16	29	45	144,2	135,0	138,1
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	15	42	57	15	39	54	146,5	138,2	140,4
Fabbr. di computer, prod. di elettr. e ottica, app.elettromed., app.di mis. e orologi	30	8	38	29	7	36	141,6	125,7	138,4
Fabbr. di apparecchiature elettr.e apparecch. per uso domestico non elettr.	20	30	50	20	28	48	141,3	129,5	134,3
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	35	42	77	34	37	71	148,3	137,0	142,2
Fabbr. di mezzi di trasporto	52	103	155	51	85	136	141,7	129,4	133,8
Altre industrie manifatturiere, riparaz.e install.di macchine ed apparecchiature	8	18	26	8	15	23	145,8	131,1	136,0
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	38	21	59	38	21	59	139,0	146,2	141,6
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT.DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	13	34	47	13	34	47	139,2	135,9	136,8
COSTRUZIONI	16	15	31	16	14	30	128,7	146,1	137,1
SERVIZI	1.143	443	1.586	1.139	441	1.580	127,5	119,3	125,2
COMMERCIO INGROS.E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	290	70	360	290	70	360	126,3	126,5	126,4
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	269	124	393	266	123	389	126,8	144,4	132,4
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	14	97	111	14	96	110	125,8	92,6	96,8
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	172	3	175	171	3	174	133,2	143,9	133,4
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	316	4	320	316	4	320	126,9	131,1	126,9
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	41	7	48	41	7	48	139,8	186,2	147,4
ATTIVITA' DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	41	138	179	41	138	179	111,4	107,5	108,4
TOTALE GENERALE	1.488	885	2.373	1.477	843	2.320	130,4	126,4	128,9

(a) La sezione "ATTIVITA' ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

(b) I valori dell'occupazione lorda differiscono in alcuni casi da quelli riportati nel prospetto 1 del testo poiché in questa tabella i dati sono aggregati per unità funzionale e non per impresa.

TAVOLA 2. RETRIBUZIONE E COSTO DEL LAVORO PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA. VALORI ASSOLUTI ANNO BASE 2010

ATTIVITA' ECONOMICA	Retribuzione lorda media mensile per dipendente netto Cig (euro)			Retrib. lorda continuativa media mensile per dipendente netto Cig (euro)			Costo del lavoro medio mensile per dipendente netto Cig (euro)		
	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale
INDUSTRIA (a)	3.551,1	2.318,6	2.866,8	2.804,8	1.842,4	2.270,4	4.922,8	3.269,0	4.004,5
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	3.518,5	2.258,5	2.804,1	2.800,7	1.804,7	2.236,0	4.879,0	3.179,0	3.915,1
Indus.alimentari, bevande e tabacco	3.656,7	2.159,6	2.618,2	2.798,0	1.735,5	2.061,0	5.054,9	3.000,7	3.630,0
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	2.587,1	1.671,7	2.165,5	2.202,2	1.430,3	1.846,7	3.556,9	2.339,9	2.996,4
Indus. del legno, carta e stampa	3.417,8	2.598,1	2.830,0	2.680,5	2.052,1	2.229,9	4.736,6	3.658,4	3.963,5
Fabbr.di coke e prodotti petroliferi raffinati	4.441,8	3.221,9	4.072,2	3.332,3	2.446,2	3.063,8	6.117,9	4.490,8	5.624,9
Fabbricazioni di prodotti chimici	3.604,1	2.602,2	3.159,1	2.793,9	2.043,4	2.460,6	5.044,0	3.696,5	4.445,6
Produtz.di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4.152,3	2.476,4	3.816,3	3.052,4	1.963,1	2.834,0	5.780,3	3.502,0	5.323,6
Fabbr.art.in gomma e mat.plastiche;altri prod.della lav.di minerali non metall.	3.506,4	2.474,4	2.820,3	2.820,4	1.999,4	2.274,6	4.841,0	3.489,0	3.942,2
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	3.427,8	2.342,4	2.628,7	2.700,9	1.852,5	2.076,2	4.801,0	3.352,8	3.734,7
Fabbr. di computer, prod. di elettron. e ottica, app.elettromed., app.di mis. e orologi	3.427,7	2.087,7	3.150,1	2.894,7	1.756,4	2.658,9	4.762,6	2.967,3	4.390,7
Fabbr. di apparecchiature elettr.e apparecch. per uso domestico non elettr.	3.441,2	2.168,1	2.682,5	2.735,7	1.700,9	2.119,1	4.775,2	3.045,5	3.744,4
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	3.591,9	2.277,6	2.887,9	2.973,9	1.827,4	2.359,7	4.982,1	3.209,7	4.032,7
Fabbr. di mezzi di trasporto	3.426,1	2.265,3	2.683,3	2.744,3	1.804,2	2.142,7	4.739,6	3.178,5	3.740,6
Altre industrie manifatturiere, riparaz.e install.di macchine ed apparecchiature	3.176,7	1.847,6	2.287,2	2.541,8	1.466,6	1.822,3	4.386,1	2.591,5	3.185,1
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	3.780,4	3.205,6	3.576,8	2.855,2	2.339,6	2.672,6	5.278,5	4.517,2	5.008,8
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT.DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3.120,5	2.320,4	2.534,6	2.447,5	1.833,0	1.997,5	4.322,1	3.289,8	3.566,2
CONSTRUZIONI	3.557,8	2.391,1	2.992,3	2.890,4	1.995,6	2.456,7	4.878,1	3.458,5	4.190,0
SERVIZI	2.961,2	1.565,9	2.564,1	2.349,1	1.268,4	2.041,5	4.059,3	2.144,3	3.514,3
COMMERCIO INGROS.E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	2.032,9	1.509,0	1.929,7	1.591,2	1.227,6	1.519,6	2.793,2	2.057,0	2.648,3
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.676,8	2.399,1	2.588,2	2.129,7	1.934,9	2.067,5	3.571,9	3.275,5	3.477,3
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	2.027,0	1.132,6	1.246,0	1.669,6	932,4	1.025,9	2.788,8	1.564,6	1.719,8
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.407,0	2.755,2	3.396,0	2.695,0	2.057,4	2.684,3	4.735,0	3.864,7	4.720,3
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4.002,5	2.812,0	3.986,3	3.180,1	2.319,5	3.168,4	5.528,3	3.607,6	5.502,2
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3.443,0	1.477,1	3.121,6	2.745,1	1.299,4	2.508,7	4.730,6	1.862,9	4.261,7
ATTIVITA' DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	1.581,0	1.093,2	1.203,4	1.325,0	876,8	978,1	2.167,6	1.514,8	1.662,3
TOTALE GENERALE	3.093,5	1.924,1	2.660,2	2.451,3	1.541,5	2.114,2	4.253,1	2.679,5	3.670,0

(a) La sezione "ATTIVITA' ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

TAVOLA 3. RETRIBUZIONE LORDA E COSTO DEL LAVORO ORARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA. VALORI ASSOLUTI ANNO BASE 2010

ATTIVITA' ECONOMICA	Retribuzione lorda per ora lavorata (euro)			Costo del lavoro per ora lavorata (euro)		
	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale
INDUSTRIA (a)	25,3	17,3	20,9	35,0	24,4	29,2
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	24,9	17,0	20,5	34,5	23,9	28,7
Indus.alimentari, bevande e tabacco	26,0	16,7	19,7	35,9	23,1	27,3
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	19,8	13,1	16,7	27,2	18,3	23,2
Indus. del legno, carta e stampa	24,4	18,8	20,4	33,8	26,5	28,6
Fabbr.di coke e prodotti petroliferi raffinati	30,9	22,2	28,2	42,5	31,0	39,0
Fabbricazioni di prodotti chimici	25,6	18,6	22,5	35,8	26,4	31,6
Produz.di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	30,4	18,0	27,9	42,3	25,5	38,9
Fabbr.art.in gomma e mat.plastiche;altri prod.della lav.di minerali non metall.	24,3	18,3	20,4	33,6	25,9	28,6
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	23,4	16,9	18,7	32,8	24,3	26,6
Fabbr. di computer, prod. di elettr. e ottica, app.elettromed., app.di mis. e orologi	24,2	16,6	22,8	33,6	23,6	31,7
Fabbr. di apparecchiature elettr.e apparecch. per uso domestico non elettr.	24,4	16,7	20,0	33,8	23,5	27,9
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	24,2	16,6	20,3	33,6	23,4	28,4
Fabbr. di mezzi di trasporto	24,2	17,5	20,0	33,4	24,6	27,9
Altre industrie manifatturiere, riparaz.e install.di macchine ed apparecchiature	21,8	14,1	16,8	30,1	19,8	23,4
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	27,2	21,9	25,3	38,0	30,9	35,4
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT.DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	22,4	17,1	18,5	31,0	24,2	26,1
COSTRUZIONI	27,6	16,4	21,8	37,9	23,7	30,6
SERVIZI	23,2	13,1	20,5	31,8	18,0	28,1
COMMERCIO INGROS.E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	16,1	11,9	15,3	22,1	16,3	21,0
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	21,1	16,6	19,5	28,2	22,7	26,3
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	16,1	12,2	12,9	22,2	16,9	17,8
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	25,6	19,2	25,5	35,6	26,9	35,4
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	31,5	21,5	31,4	43,6	27,5	43,3
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	24,6	7,9	21,2	33,8	10,0	28,9
ATTIVITA' DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	14,2	10,2	11,1	19,5	14,1	15,3
TOTALE GENERALE	23,7	15,2	20,6	32,6	21,2	28,5

(a) La sezione "ATTIVITA' ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.